



**REGIONE
PIEMONTE**



***REGIONE PIEMONTE - PSR 2007- 2013
ASSE IV LEADER***

***INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO
LOCALE DA PARTE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE***

***ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA***

GIUGNO 2008 – FEBBRAIO 2009

BOLLO

Alla Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste

Settore Politiche Comunitarie

C. Stati Uniti 21

10127 TORINO

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – ASSE 4. Presentazione del Programma di Sviluppo Locale

Il /La Sottoscritto/a (*Nome e Cognome*) _____

Nato/a (*città e provincia*) _____

Il (*giorno – mese – anno*) _____ residente in (*città*) _____

Via e n. _____

In qualità di legale rappresentante del GAL (*denominazione completa e ragione sociale / se il GAL non è ancora costituito la domanda è sottoscritta da un Ente Pubblico temporaneamente capofila*)

presenta domanda di contributo, ai sensi del Programma in oggetto, per l'attuazione del Programma di Sviluppo Locale descritto nel modulo allegato. Il costo totale complessivo è di _____ € di cui _____ € a carico di contributi comunitari, nazionali e regionali.

DICHIARA

- *che la presente domanda è resa a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 47;*
- *che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda sono veritieri e rispondenti alla realtà;*
- *di conoscere per quanto di competenza i contenuti delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili alle operazioni realizzate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 ed, in particolare, quanto previsto all'art. 71 del citato regolamento riguardante l'ammissibilità delle spese;*
- *di non aver presentato altra domanda di agevolazione per le medesime iniziative;*
- *di impegnarsi in modo esplicito ad adeguarsi agli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;*
- *di impegnarsi a fornire successivamente, su richiesta della Regione Piemonte, i documenti, dati e dichiarazioni necessarie alla integrazione della presente domanda.*

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- *il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art.li 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, prevede sanzioni penali nonché il decadimento dai benefici eventualmente conseguiti;*
- *i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed ai regolamenti locali e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte della Regione Piemonte o competenti organismi nazionali e comunitari;*
- *sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se*

incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi alla Regione Piemonte;

- *l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la non ammissione al contributo Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale in quanto le informazioni ed i dati stessi sono necessari ai fini della valutazione e definizione della domanda da parte della Regione Piemonte;*
- *la Regione Piemonte non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;*
- *i dati stessi possono essere comunicati alla Regione Piemonte ed all'Organismo Pagatore (ARPEA) esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse alla erogazione del sostegno/aiuto richiesto con la domanda.*

Si impegna:

- *a rispettare le prescrizioni contenute nelle normativa relativa alle sopracitate norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili ai vari investimenti realizzati, di cui al Reg. CE 1968/2005 ed all'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 del Piemonte;*
- *a non presentare altra domanda di agevolazione per le medesime iniziative.*

Alla presente domanda si allegano:

a) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

b) Modulo di domanda (carattere Times New Roman – corpo 12) e relativi allegati :

1. Statuto del GAL o Bozza di Statuto
2. Documenti concertazione
3. Tab. caratteristiche demo-territoriali
4. Allegati cartografici
5. Relazione sintetica di compatibilità ambientale del PSL
6. Progetto esecutivo dell'organizzazione del GAL
7. Piano coordinato delle azioni informative
8. Piano finanziario del PSL
9. Cronoprogramma
10. Impegni e garanzie al cofinanziamento
11. Altra documentazione

_____ li, ____ / ____ / _____

Timbro della società e firma (per esteso e leggibile) del legale rappresentante

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
ASSE IV – LEADER**

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO
LOCALE**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

--

a) CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

1.1 GAL – GRUPPO DI AZIONE LOCALE

(area di valutazione a) Caratteristiche del partenariato - Formalizzazione del partenariato)

Nome del GAL				
Sede legale:				
Sede operativa: *				
Telefono		Fax		E-Mail
Responsabile legale	Nome			
	Telefono		E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome			
	Telefono		E-Mail	
Ragione sociale	<i>Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile di diritto pubblico, sc ecc; il soggetto giuridico dovrà essere formalmente costituito entro 30 giorni dall'approvazione del PSL</i>			
Capitale sociale	<i>Euro</i>			

* La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL

1 Caratteristiche della società:

Iscrizione alla CCIAA <i>Nel caso di GAL costituiti</i>	data		N° iscrizione	
La società era già attiva con il programma	Leader II 1994-1999 o		SI	NO
	Leader+ 2000-2006		SI	NO
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente ?			SI	NO
Se sì, come?				
<i>Allegare copia dello statuto o bozza di statuto con atti formali di adesione dei potenziali soci (allegato 1)</i>				

- Composizione societaria:

(area di valutazione a) Caratteristiche del partenariato -Rappresentatività dei soggetti rispetto all'area, Partecipazione dei soggetti privati al capitale sociale)

Tutti i comuni compresi nel territorio del GAL devono aderire alla compagine societaria in forma singola o associata

Enti pubblici soci del GAL	Quota %	Soci privati del GAL	Quota %
...		
...		
Totale pubblici		Totale privati	

- Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica nel CdA	Socio rappresentato

1. Competenze del GAL

(area di valutazione a) Caratteristiche del partenariato - Competenza acquisita dai GAL

Per i progetti integrati finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali (di area, intersettoriali o intrasettoriali, esclusi interventi puntuali di carattere infrastrutturale) gestiti o promossi dal GAL o dai singoli soci, anche in qualità di capofila, a partire dal 2000 riportare le seguenti informazioni: (es. ex l.r. 16/99 Testo unico sulla montagna art. 99 progetti integrati, DOCUP Ob.2 2000-2006 mis.3.1a Progetti Integrati di Sviluppo socio-economico di area, Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per la promozione dei programmi integrati di sviluppo locale tra regione Piemonte e Stato, ecc.)

Titolo progetto			
Responsabile/capofila			
Fonte finanziamento		costo totale del progetto	Euro
esiti			
Stato di attuazione:	approvato	In fase di attuazione	completato

ecc.

2. Modalità di concertazione del PSL

(area di valutazione a) Caratteristiche del partenariato - Grado di condivisione del Programma)

- Indicare in che modo si è tenuto conto dei risultati dell'animazione svolta a livello provinciale per quanto riguarda la definizione dell'ambito territoriale del GAL, della composizione del partenariato e della definizione del tema unificante. Illustrare le prospettive di collaborazione futura con le amministrazioni provinciali.

--

Descrivere le attività di animazione, consultazione e di concertazione realizzate, al di fuori delle attività attuate con la mis. 341 di animazione, per definire il contenuto del PSL, allegando, laddove disponibile, la documentazione prodotta in occasione di tali attività:

tipologia attività	<i>es. . animazione, consultazione e concertazione</i>
Strumenti	<i>es. riunioni, seminari, trasmissioni, articoli ecc....</i>
Data	
argomenti trattati	
Partecipanti	
obiettivi	
Risultati	
Altro	

Ecc.

1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DEL GAL E CRITERI ADOTTATI PER LA SUA DEFINIZIONE.

(area di valutazione b) Caratteristiche del territorio)

a) Il territorio coinvolto

Non devono risultare sovrapposizioni con territori di altri GAL che presentano domanda ai sensi dell'Asse IV. Tutti i comuni devono essere compresi in area eleggibile all'Asse IV (cfr. elenco in allegato parte II del PSR 2007-2013). Breve descrizione delle motivazioni di carattere generale, geografico, storico o culturale che hanno portato alla delimitazione territoriale del GAL in base ai criteri definiti nel PSR 2007-2013 della Regione Piemonte (Asse IV: Attuazione dell'approccio Leader al par. 5.3.4.1.0 – Strategie di Sviluppo Locale, punto 5) e agli esiti dell'attività di concertazione realizzata nell'ambito della mis. 341:

Allegare una tabella in excel in cui siano riportate le informazioni necessarie a definire le caratteristiche dell'area a livello comunale e riportarla qui di seguito in word. Lo schema per l'inserimento dei dati è disponibile nel file "tab bando PSL.xls" foglio "tab_comuni" allegato al modulo.

Per agevolare la compilazione delle tabelle, i dati statistici richiesti sono disponibili nel file "dati statistici dei comuni" scaricabile dal sito <http://www.regione.piemonte.it/montagna/index.htm>

Indici da calcolare:

3. Densità demografica

Serve a misurare la densità della popolazione rispetto ai limiti ottimali di densità individuati dal rapporto di valutazione Leader+. (1)

Il punteggio sarà direttamente proporzionale alla densità massima valutata come ottimale.

Anno di riferimento: 2006

Calcolo: popolazione al 31.12.2006/superficie (Kmq); Colonne: q/p (dati statistici dei comuni.xls)

- Indice di ruralità

Serve a misurare la percentuale di popolazione residente nei comuni classificati come aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e aree rurali intermedie. Il punteggio sarà direttamente proporzionale alla percentuale di abitanti inserita in comuni classificati come

aree rurali con problemi complessivi di sviluppo rispetto al totale abitanti del GAL . Anno di riferimento: 2006

Calcolo: popolazione in area D al 31.12.2006/popolazione totale al 31.12.2006

Colonne: q ed e (dati statistici dei comuni.xls)

- Imponibile IRPEF pro-capite

Serve a misurare il livello di benessere dell'area rispetto alla media piemontese. Il punteggio è inversamente proporzionale al reddito.

Verrà preso in considerazione il rapporto tra il totale imponibile IRPEF dei comuni dell'area e il totale abitanti dell'area. Anno di riferimento: 2004

Calcolo: Imponibile IRPEF 2004/ popolazione totale al 31.12.2006

Colonne: s/q (dati statistici dei comuni.xls)

- Tasso di popolazione in età attiva

Serve a misurare la percentuale di popolazione in età compresa tra i 15 ed i 64 anni sul totale dei residenti. Verrà preso in considerazione il rapporto tra il totale abitanti con età compresa tra i 15 e i 64 anni e il totale abitanti dell'area. Il punteggio è inversamente proporzionale al numero di abitanti in età attiva. Anno di riferimento: 2006

Calcolo: popolazione di età 15-64 anni al 31.12.2006/popolazione totale al 31.12.2006

Colonne: r/q (dati statistici dei comuni.xls)

- Dotazione di servizi alla persona

Serve a misurare la presenza di imprese di servizi alla persona (Infocamere 2006), esercizi di vicinato, esercizi pubblici, rivendite generi di monopolio, farmacie, presenza di distributori carburante (Osservatorio Regionale Commercio 2006). Il punteggio è inversamente proporzionale alla dotazione di servizi. Anno di riferimento: 2006

Calcolo: somma di imprese di servizi alla persona, esercizi di vicinato, esercizi pubblici, rivendite generi di monopolio, farmacie, distributori di carburante

Colonne: t (dati statistici dei comuni.xls)

- Tasso di attrattività

Serve a misurare la capacità attrattiva di lavoro di una determinata area. Prende in considerazione la percentuale di addetti rispetto alla popolazione residente. Il punteggio è inversamente proporzionale al tasso di attrattività. Anno di riferimento: 2001

Calcolo: totale addetti censimento 2001 industria e servizi/popolazione totale al 31.12.2006

Colonne: u/q (dati statistici dei comuni.xls)

- Presenza di attività imprenditoriali

Serve a misurare l'attrattività imprenditoriale del settore primario, e delle microimprese rispetto al totale di abitanti. Il punteggio è inversamente proporzionale alla presenza di attività imprenditoriali. Anno di riferimento: 2000 e 2001.

Calcolo: numero aziende agricole censimento 2000 più numero aziende 1-9 addetti censimento industria servizi 2001/popolazione totale al 31.12.2006

Colonne: v/q. (dati statistici dei comuni.xls)

COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione totale	Densità demografica	Indice di ruralità	Imponibile IRPEF pro-capite	Tasso di popolazione in età attiva	Dotazione di servizi alla persona	Tasso di attrattività	Presenza di attività imprenditoriali
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
AREA ELEGIBILE									
Comunità montana o collinare									
Comune X									
Comune Y									
Comunità montana o collinare									
Comune X									
Comune Y									
Totale comunità montane o collinari									
...Comune									
..									
Totale Comuni elegibili esterni a com. montane o collinari									
Totale area									

Per i comuni con più di 5.000 abitanti, ai fini del calcolo del contributo pubblico, utilizzare il criterio indicato nel PSR a pag. 459 ultimo trattino.

Qualora il territorio del GAL comprenda aree inserite per la prima volta nel territorio Leader, riportare le seguenti informazioni:

Aree inserite per la prima volta in territorio Leader:	Popolazione 2006	Territorio Kmq
Elenco dei Comuni		
Totale		
% sul totale GAL		

- Rappresentazione cartografica dell'area del GAL

Allegare le rappresentazioni grafiche dell'area indicanti i confini delle comunità montane e/o delle comunità collinari e dei comuni compresi, possibilmente suddivisi per area di elegibilità differenziando i comuni eleggibili e le aree ex-Leader II e Leader + da quelle di nuovo inserimento.

Indicare il titolo degli allegati cartografici:

<i>All.1</i>	
<i>All.2</i>	
.....	

2. ANALISI DELL'AREA E STRATEGIA D'INTERVENTO

2.1 - Diagnosi del territorio

(area di valutazione c) *Qualità della strategia – Qualità della diagnosi*

Facendo riferimento ai diversi aspetti trattati nell'analisi della situazione a livello regionale contenuta nel cap. 3 del PSR 2007-2013, l'analisi del territorio dei singoli PSL dovrà essere condotta seguendo la stessa metodologia, mettendo in evidenza gli elementi di analogia e di differenza rispetto all'analisi regionale e gli elementi di peculiarità che caratterizzano l'area stessa. Descrivere, con l'ausilio di dati quantificati riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi la situazione esistente nell'ambito territoriale designato del PSL, con particolare attenzione al tipo di informazioni richiamate dal set di indicatori comuni iniziali utilizzati a livello di PSR, e privilegiando comunque l'impiego, quando possibile, dei medesimi o analoghi indicatori atti a misurare gli aspetti ed i fenomeni descritti.

La descrizione, che permetta di valutare l'omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiungibile, verte in particolare sugli aspetti indicati di seguito, evidenziando i punti di forza e di debolezza, le disparità, le carenze e le potenzialità di sviluppo rurale dell'area, con riferimento alle risultanze dell'analisi operata dal PSR e all'approccio integrato e multisettoriale previsto per l'Asse IV - Leader

Si raccomanda l'utilizzo di fonti statistiche ufficiali, di studi e di analisi già elaborati di cui sia riportata la fonte e l'anno, e di informazioni e notizie di fonte verificabile.

- **Contesto socioeconomico generale**

- **Situazione demografica**

Evoluzione della struttura demografica con particolare riferimento all'evoluzione dei fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione (nel medio e breve periodo), natalità e saldi migratori (breve periodo). Confrontare le tendenze dell'area GAL rispetto a quelle complessive regionali (cfr cap. 3 - PSR 2007-2013) evidenziando le aree con problemi di sviluppo (D) dalle altre tipologie, e valutare sinteticamente le tendenze in atto mettendole in relazione agli interventi attivati nelle scorse programmazioni con Leader o altre politiche d'intervento.

Principali indicatori demografici di medio periodo nell'area del GAL (1991-2001)

Tipologie territoriali	Popolazione 1991	Popolazione 2001	Saldo totale	Variatz. %
Problemi sviluppo (D)				
Altre tipologie				
Totale area GAL				

- Fonte: Istat - Fonte: Istat – Censimenti della popolazione

Principali indicatori demografici di breve periodo nell'area del GAL (2002-2006)

Tipologie territoriali	Popolazione 2002	Popolazione 2006	Saldo totale	Variatz. %
Problemi sviluppo (D)				
Altre tipologie				
Totale area GAL				

- Fonte: Istat – Movimenti anagrafici della popolazione

Andamento del saldo migratorio e del saldo naturale in Piemonte nel periodo 2002-2006

Tipologie territoriali	Sommatoria saldi 2002-2006		Variazione % saldi	
	naturale	migratorio	naturale	migratorio
Problemi sviluppo (D)				
Altre tipologie				
Totale area GAL				

- Fonte: Istat – Movimenti anagrafici della popolazione

Struttura della popolazione per fasce di età

Tipologie territoriali	meno di 15 anni	tra 15 e 64 anni	oltre 64 anni	% meno di 15 anni	% tra 15 e 64 anni	% oltre 64 anni	Pop. totale (2006)
Problemi sviluppo (D)							
Altre tipologie							
Totale area GAL							
Tipologie territoriali	% maschi meno di 15	% maschi tra 15 e 64	% maschi oltre 64	% femm. meno di 15	% femm. tra 15 e 64	% femm. oltre 64	Pop. totale (2006)
Problemi sviluppo (D)							
Altre tipologie							
Totale area GAL							

Fonte: Istat – Bilancio demografico 2006

Commenti

--

- Situazione economica, produttività e mercato del lavoro

Analisi dei principali indicatori relativi alla struttura dell'occupazione e al tasso di attività della popolazione sia totale che femminile e sintesi delle peculiarità del mercato del lavoro dell'area analizzata, anche in relazione alla dinamica settoriale e agli eventi locali che hanno determinato aumenti o diminuzioni rilevanti dell'occupazione (es. comparti produttivi in espansione o in crisi, insediamento nell'area di nuove attività, chiusura o dismissioni di attività produttive locali, sviluppo o crisi di sistemi produttivi). Evidenziare eventuali interventi attivati nell'area per favorire le pari opportunità.

Struttura dell'occupazione per tipologia territoriale

Tipologie territoriali	Agricoltura occupati %	Industria occupati %	Terziario occupati %
Problemi sviluppo (D)			
Altre tipologie			
Totale area GAL			

Fonte: Istat – Censimento della popolazione (2001)

Unità locali e addetti per alcune branche di attività e per tipologia territoriale

		Totali (num)	Industria manifattur. %	Industria alimentare %	Alberghi e pubblici esercizi	Commercio %	Servizi alle imprese %
	<i>Classificazione ISTAT</i>		<i>D</i>	<i>DA</i>	<i>H</i>	<i>G</i>	<i>K74</i>
	Tipologie territoriali						
Unità Locali	Problemi sviluppo (D)						
	Altre tipologie: (A+B)						
	Totale area GAL						
Addetti	Problemi sviluppo (D)						
	Altre tipologie: (A+B)						
	Totale area GAL						

- Fonte: Istat – Censimento delle attività produttive (2001)

Analisi e Commenti

--

- Economia rurale

Struttura ed evoluzione del sistema produttivo locale, con maggiori approfondimenti per le componenti più rilevanti nell'ambito di: Agricoltura (struttura produttiva e articolazione delle principali filiere agroalimentari con particolare attenzione ai prodotti di qualità) e foreste, Industria manifatturiera e artigianato, Commercio, Servizi alle imprese e servizi alla persona, Turismo e in particolare sulle attività produttive organizzate o organizzabili in filiere o in sistemi produttivi integrati. L'attenzione si soffermerà sulla presenza e diffusione di microimprese, attività e servizi turistici, agricoltura multifunzionale, con indicazione sullo stato attuale delle imprese presenti sul territorio e individuazione dei relativi fabbisogni aziendali – produttivi correlati agli obiettivi di sviluppo.

In particolare dovranno essere evidenziate le iniziative avviate nella precedente programmazione, sia con Leader che con altri dispositivi d'intervento, con una valutazione sui risultati ottenuti e le prospettive.

Ripartizione percentuale delle unità locali di microimprese per numerosità degli addetti

Tipologie territoriali	% UL 1 add su totale	% UL 2-9 add su tot	% UL 1-9 ADD SU TOT
Problemi sviluppo (D)			
Altre tipologie			
Totale area GAL			

Fonte: Istat – Censimento delle Attività produttive (2001)

Ripartizione percentuale delle unità locali di microimprese per macrosettore

	% microimprese (1-9 add) sett. manifatturiero, utilities, costruzioni	% microimprese (1-9 add) servizi
<i>Classificazione ISTAT</i>	<i>D+E+F</i>	<i>G+H+I+J+K</i>
Tipologie territoriali		
Problemi sviluppo (D)		
Altre tipologie		
Totale area GAL		

Fonte: Istat – Censimento delle Attività produttive (2001)

Analisi e commenti

--

Letti e presenze alberghiere e extralberghiere

Tipologie territoriali	N° letti alberghieri ed extra 2002-2006				Presenze alberghiere ed extra 2002 – 2006			
	2002	2006	Var assoluta	Var. %	2002	2006	Var. assoluta	Var. %
Problemi sviluppo (D)								
Altre tipologie								
Totale area GAL								

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale Piemonte (2002 e 2006)

Strutture agrituristiche piemontesi nel 2002 e nel 2006, variazione assoluta e percentuale

Tipologie territoriali	2002	2006	Var assoluta 2002-06	Var % 2002-06
Problemi sviluppo (D)				
Altre tipologie				
Totale area GAL				

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale del Piemonte

Analisi e commenti

--

- qualità della vita

descrizione e analisi delle lacune della prestazione di servizi in ambito rurale, compreso l'accesso ai servizi on line e all'infrastruttura a banda larga (<http://www.wi-pie.org/index.htm>);

Potenzialità di recupero e valorizzazione dei beni culturali e architettonici e diffusione di buone prassi relative alle modalità di recupero.

In particolare dovranno essere evidenziate le iniziative avviate nella precedente programmazione, sia con Leader che con altri dispositivi d'intervento, con una valutazione sui risultati ottenuti e le prospettive.

Analisi e commenti

--

- Relazione sintetica di compatibilità ambientale

Il PSR 2007-2013 della Regione Piemonte prevede che i Piani di Sviluppo Locale (PSL) presentati dai GAL siano corredati da una relazione sintetica di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 20 della LR 40/98. Tale relazione ha valore di rapporto preliminare (o documento di screening) ai sensi della normativa nazionale (DPR 4/2008) e comunitaria (Dir 2001/42/CE Direttiva VAS).

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la fase di screening (dall'inglese to screen, vagliare, effettuare una cernita), in italiano detta "verifica di assoggettabilità", ha lo scopo di verificare e decidere se l'attuazione del piano o programma possa dare luogo a quegli "effetti significativi sull'ambiente" che la Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS) considera determinanti ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione. Ove la fase di screening porti, con assoluta certezza, a concludere che l'attuazione del Piano o Programma non potrà esercitare tali effetti significativi, non risulta necessario passare alla fase successiva della procedura di valutazione (la fase di "valutazione appropriata") e il Programma può essere approvato ed attuato. Ove invece, sempre operando in base al principio di precauzione, non si raggiunga tale conclusione, si rende necessario passare alla Valutazione vera e propria.

Pietra angolare della fase di screening è il Rapporto Preliminare da redigere secondo lo schema riportato in allegato 5. Tale Rapporto deve contenere una descrizione del Piano o Programma, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, definiti sulla base dei criteri dell'allegato I al D. Lgs. 16.01.08, n. 4, che qui di seguito si riporta.

Riportare qui di seguito la sintesi della relazione sintetica di compatibilità ambientale:

--

- Analisi SWOT del territorio interessato dal PSL e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale

Riassumere quanto emerso dall'analisi dei principali elementi del territorio in una matrice di tipo SWOT, come riportata qui di seguito, confrontandola con le analisi SWOT e fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR a livello regionale per ogni ambito tematico (par. 3.1.6. - Analisi Swot e considerazioni finali del PSR 2007-2013) e indicando la rilevanza di ciascun elemento rispetto alle tipologie territoriali comprese nel territorio del GAL (Aree rurali intermedie o aree con problemi complessivi di sviluppo)

Utilizzare i risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT per individuare i fabbisogni prioritari di intervento mettendoli in relazione al contesto regionale (par. 3.1.6. - Analisi Swot e considerazioni finali del PSR 2007-2013) e alle programmazioni precedenti Leader II e Leader+ (fattori di continuità o di discontinuità rispetto alle programmazioni precedenti).

Nella matrice SWOT e in quella dei fabbisogni prioritari indicare la rilevanza di ciascun elemento rispetto alle due tipologie territoriali dell'area leader, secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

I contenuti dell'analisi SWOT e l'individuazione dei fabbisogni prioritari dovranno esplicitare sia gli aspetti di carattere generale sia le informazioni di dettaglio relative ai settori o ambiti tematici prioritari, ricondotti ad un insieme di elementi analitici comuni, per sintetizzare la definizione della catena logica che dall'analisi di contesto porta alla strategia di intervento. La strategia, quindi, terrà principalmente conto di tali fabbisogni aggregati, anche se nella definizione delle priorità delle azioni chiave e delle misure si dovrà attingere in modo più diretto anche ai fabbisogni specifici espressi dai singoli settori.

SWOT	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D)	Altre aree eligibili
	Rilevanza	
Minacce		
.....		
Opportunità		
.....		
.....		
Punti di forza		
.....		
.....		
Punti di debolezza		
.....		
.....		

Fabbisogni prioritari	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D)	Altre aree eligibili
.....	Rilevanza	
.....		

Considerazioni complessive

2.2 –Definizione della strategia d'intervento

(Area di valutazione c) *Qualità della strategia – Grado di definizione della strategia e del tema unificante*

L'elaborazione e l'attuazione della strategia d'intervento devono rispettare il contenuto del cap.5.3.4. "Asse IV Attuazione dell'approccio Leader del PSR 2007-2013" integrato dalle "Linee guida all'attuazione" (Allegato C del presente Invito), garantire un approccio dal basso verso l'alto e risultare quale espressione del potere decisionale del GAL.

La strategia d'intervento del PSL deve evidenziare il legame tra le caratteristiche dell'area e i fabbisogni da soddisfare attraverso l'individuazione di una serie di **obiettivi specifici del PSL**.

Al fine di garantire la massima coerenza con gli obiettivi del PSR, gli obiettivi specifici del PSL dovranno essere articolati come un sottoinsieme degli obiettivi specifici di asse del PSR (vd. Cap 3.2.1) attraverso l'individuazione di settori o ambiti di intervento connessi alle specificità locali profilate nell'analisi dell'area (es. promozione e integrazione di filiera della nocciola o del frutticolo, o Consolidamento delle opportunità di reddito attraverso lo sviluppo dell'offerta turistica integrata).

La strategia integrata e multisettoriale dovrà essere sintetizzata nell'ambito di un **tema unificante** inteso come obiettivo globale del PSL da collegare con le linee d'intervento integrate.

Le **linee d'intervento integrate (o progetti integrati)** si basano su una misura principale dell'asse III del PSR (312, 313,321,323) cui fa riferimento l'obiettivo della linea d'intervento, alla quale si collegano altre misure possibilmente riferite ad almeno due assi che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della linea d'intervento (111, 121, 122,123, 124,133, 216, 227, 311, 312, 313, 321, 323, 331). Le linee d'intervento e le azioni individuate dal PSL devono essere collegate al tema unificante e possono essere al massimo una per ogni misura principale.

Le misure principali possono attivare tutte le azioni e le tipologie di operazione¹ comprese nella misura, mentre le misure collegate possono attivare solo le tipologie di operazione attuabili a bando.

Eventuali iniziative di cooperazione interterritoriale e transnazionale dovranno essere collegate alla strategia complessiva ed alle linee d'intervento.

La misura 431 supporta l'attuazione del PSL e tutte le linee d'intervento e nello specifico le azioni 2b, 3 e 4 potranno essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi delle diverse linee d'intervento.

Dal punto di vista finanziario il contributo pubblico complessivo riservato all'Asse IV ammonta a 58.409.091 euro pari al 6,5% del contributo pubblico totale del PSR, con una percentuale del FEASR fissata del 44%, e al 7,9% del costo totale (cfr. CAP 6. Piano di finanziamento del PSR 2007-2013). Tali risorse vengono ripartite tra le diverse misure dell'Asse IV secondo le percentuali riportate nella tabella seguente:

Ripartizione indicativa per misura delle risorse finanziarie dell'Asse IV

Misure Asse IV		costo pubblico		costo totale	
		euro	%	euro	%
410	411 Competitività (misure asse 1)	9.637.500	16	17.492.063	18
	412 gestione ambiente e territorio (misure asse 2)	3.212.500	5	5.830.688	6
	413 qualità della vita e diversificazione (misure asse 3)	32.125.000	55	58.318.137	60
	421 Cooperazione	1.752.273	3	2.920.454	3
	431 costi di gestione, competenze e animazione	11.681.818	20	12.784.479	13
totale asse IV		58.409.091	100	97.345.821	100

¹ Ai sensi del reg. 1698/06 le tipologie di operazione corrispondono agli interventi o ambiti d'investimento descritti nell'ambito di ciascuna azione.

La ripartizione degli investimenti a livello di singolo PSL può ispirarsi alle indicazioni generali dell'Asse IV con l'obbligo di osservare:

- *almeno il 50% delle risorse pubbliche riservato alle misure dell'Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione e di conseguenza anche le linee d'intervento dovranno essere impostate mantenendo tali proporzioni;*
- *al massimo il 20% del contributo pubblico totale ammesso dal PSL destinato alla misura 431- Costi di gestione, competenze e animazione, di cui all'Azione 1) Spese di funzionamento del GAL i GAL potranno destinare fino al 15% del contributo pubblico totale concesso fino ad un massimo di 700.000 euro; per le Azioni 2 – 3 – 4 i GAL potranno destinare fino ad un massimo del 5% del contributo pubblico complessivamente assegnato alla misura.*

Nello schema che segue è delineato il percorso logico da seguire per la definizione della strategia d'intervento del PSL.

IMPOSTAZIONE STRATEGICA DEL PSL (Asse 4 - Mis. 410)

IL PERCORSO LOGICO

ANALISI DEL TERRITORIO DEL GAL

PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA, MINACCE E OPPORTUNITÀ (ANALISI SWOT)

FABBISOGNI DELL'AREA GAL

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PSL

TEMA STRATEGICO UNIFICANTE

ANALOGIE E DIFFERENZE CON ANALISI E FABBISOGNI DEL PSR

COERENZA CON OBIETTIVI SPECIFICI DEL PSR

LINEE D'INTERVENTO MULTISETTORIALI E INTEGRATE

Linea d'intervento 1

Misura principale
Cod

misure collegate
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....

Linea d'intervento 2

Misura principale
.....

misure collegate
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....

Linea d'intervento 3

Misura principale
.....

misure collegate
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....

Linea d'intervento n

Misura principale
.....

misure collegate
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....
Cod.....

Mis. 421 COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

Mis. 431 – GESTIONE DEI GAL, ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE

Descrivere gli obiettivi specifici della strategia d'intervento e i relativi collegamenti con i fabbisogni prioritari dell'area del GAL, il tema strategico unificante e le linee d'intervento integrate

Relazione tra obiettivi specifici e fabbisogni

Obiettivo specifico	Descrizione dell'obiettivo e collegamento con i fabbisogni prioritari

Identificazione dell'obiettivo globale caratterizzante la strategia del PSL e definizione del tema strategico unificante

--

Articolazione delle linee di intervento multisettoriali e integrate

Linea intervento 1:	<i>titolo</i>
Motivazioni	<i>Specificare il legame con obiettivi specifici e tema unificante</i>
Obiettivi	
Descrizione della linea d'intervento	
Misura/azione principale di riferimento (es.312, 313, 321, 323)	
Misure/azioni collegate: elenco e interrelazioni	
Complementarità e integrazione rispetto ad altri Programmi attivati nell'area e misure del PSR attivate in ambito provinciale extra asse IV	

Linea intervento 2:	<i>titolo</i>
Motivazioni	<i>Specificare il legame con obiettivi specifici e tema unificante</i>
Obiettivi	
Descrizione della linea d'intervento	
Misura/azione principale di riferimento (es.312, 313,321,323)	
Misure/azioni collegate: elenco e interrelazioni	
Complementarità e integrazione rispetto ad altri Programmi attivati nell'area	

Linea intervento 3:	<i>titolo</i>
Motivazioni	<i>Specificare il legame con obiettivi specifici e tema unificante</i>
Obiettivi	
Descrizione della linea d'intervento	
Misura/azione principale di riferimento (es.312, 313,321,323)	
Misure/azioni collegate: elenco e interrelazioni	
Complementarità e integrazione rispetto ad altri Programmi attivati nell'area	

Eventuale attivazione della cooperazione interterritoriale (mis. 421 az. 1) e transnazionale (mis. 421 az. 2) :

Progetti di cooperazione interterritoriale	Descrizione del progetto e collegamenti con tema unificante e linee d'intervento
....	

Progetti di cooperazione transnazionale	Descrizione del progetto e collegamenti con tema unificante e linee d'intervento
....	

Eventuali interventi promozionali e di studio attivabili con la misura 431 azioni 2b, 3 e 4 riconducibili alle singole linee d'intervento

Tipo di operazione	Finalità e linee d'intervento a cui si riferisce
....	

Eventuali interventi che il GAL ha promosso a partire dal 2007 o intende promuovere in futuro, con finanziamenti extra Asse IV –Leader, complementari o sinergici rispetto al tema unificante e alle linee d'intervento

Fonte finanziamento *	
Tipologia d'intervento che si intende attuare	
Complementarità e sinergie con strategia del PSI	

** Programmi cofinanziati UE, fondi regionali, fondi statali, programmazione negoziata, PTI.... ecc*

3 – GLI STRUMENTI ATTUATIVI

3.1 – Descrizione delle linee di intervento

(par. 4.2.1. Area di valutazione c) *Qualità della strategia – Qualità delle azioni, Presenza di azioni a favore delle pari opportunità, Capacità di generare effetti ambientali, Capacità di generare effetti duraturi, realizzazione di progetti di cooperazione*)

Riassumere nello schema seguente le linee d'intervento scelte evidenziando la misura principale e le misure collegate :

Linee d'intervento	Misura principale	MISURE COLLEGATE					
		Codice* Mis/azione/operazione	Codice Mis/azione/operazione	Codice Mis/azione/operazione	Codice Mis/azione/operazione	Codice Mis/azione/operazione	Codice Mis/azione/operazione
1							
2							
3							
N							

* Riportare nelle colonne il codice delle Misure e le relative azioni attivate dal PSL

La misura 421 sulla relativa alla cooperazione interterritoriale e transnazionale è attivata indipendentemente dalle linee d'intervento anche se si dovrà collegare alla strategia complessiva e delle linee d'intervento.

Azioni attivate della mis. 421

Azioni	Tipologia operazioni

La misura 431 supporta l'attuazione del PSL e tutte le linee d'intervento; la descrizione delle azioni 2b, 3 e 4 dovrà specificare in che modo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delle diverse linee d'intervento.

Azioni attivate della mis. 431

Azioni	Tipologia operazioni

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERAZIONI COMPRESSE NELLE LINEE DI INTERVENTO

La descrizione delle misure/azioni/tipologie di operazione deve rispettare il contenuto delle schede di misura e di azione riportate nel capitolo 5 “DESCRIZIONE DEGLI ASSI E DELLE MISURE” del PSR 2007-2013 e le integrazioni contenute nelle “Linee guida attuative” disponibili nell’allegato C del presente invito. Per ogni linea d’intervento compilare le tabelle relative a ciascuna tipologia di operazione attivata nell’ambito delle azioni della misura principale e delle misure collegate.

Nelle schede delle linee d’intervento non si comprendono gli interventi delle misure 421 e 431 in quanto misure trattate separatamente.

IDENTIFICAZIONE DELLA LINEA D’INTERVENTO: riportare n° e titolo

MISURA PRINCIPALE: riportare titolo e codice

AZIONE: riportare N° e Titolo

Per ogni tipologia di operazione di cui è beneficiario il GAL e attuata mediante procedura a regia diretta, in base alle modalità di attuazione dell’Asse 4 del par. 7.2 del PSR, fornire le seguenti informazioni:

TIPOLOGIA OPERAZIONE: CODICE	<i>Titolo delle operazioni</i>
FINALITA’ E OBIETTIVI E COERENZA CON IL TEMA UNIFICANTE, LA LINEA D’INTERVENTO E I FABBISOGNI PRIORITARI	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL’OPERAZIONE E ARTICOLAZIONE DELLE FASI OPERATIVE DI MASSIMA	
COMPLEMENTARIETÀ	<i>Continuità, integrazione e non sovrapposizione con programmazioni precedenti e in particolare con Leader+; complementarità e demarcazione con le altre politiche attivate sul territorio e in particolare con il PSR (es. misura 313 az.1), e dimostrazione del valore aggiunto Leader.</i>
BENEFICIARIO	GAL
INTENSITÀ DI AIUTO PUBBLICO	
MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO:	<i>Specificare come il GAL intende reperire le risorse necessarie al cofinanziamento e con quale tempistica.</i>
NOTE	

Per ogni tipologia di operazione di cui sono beneficiari soggetti terzi e attuata mediante procedura a bando, in base alle modalità di attuazione dell'Asse 4 del par. 7.2 del PSR, fornire le seguenti informazioni:

TIPOLOGIA OPERAZIONE: CODICE	<i>Titolo dell'operazione</i>
PRINCIPALI OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE E COLLEGAMENTO CON I FABBISOGNI PRIORITARI, IL TEMA UNIFICANTE E CON LA LINEA D'INTERVENTO	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE	
ELEMENTI DI INNOVAZIONE	<i>Nuovi prodotti, nuovi metodi e nuovi processi produttivi.</i>
BENEFICIARI	
INTENSITÀ DI AIUTO PUBBLICO	
COMPLEMENTARIETA'	<i>Continuità, integrazione e non sovrapposizione con programmazioni precedenti e in particolare con Leader+; complementarità e demarcazione con le altre politiche attivate sul territorio e in particolare con il PSR. Dimostrazione del valore aggiunto Leader.</i>
N° DI UNITA' DI LAVORO CREATE	<i>Per le operazioni che hanno un impatto diretto o indiretto sull'occupazione indicare le unità di lavoro che si prevede di creare (ES. MIS 312, AZ.1, operazione. 2a).</i>
NOTE	

MISURA COLLEGATA: riportare titolo e codice
AZIONE: riportare N° e Titolo (solo azioni a bando)

Per ogni **tipologia di operazione attuata mediante procedura a bando**, in base alle modalità di attuazione dell'asse 4 del par. 7.2 del PSR, fornire le seguenti informazioni:

TIPOLOGIA OPERAZIONE: CODICE	Titolo dell'operazione
PRINCIPALI OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE E COLLEGAMENTO CON I FABBISOGNI PRIORITARI, IL TEMA UNIFICANTE E CON LA LINEA D'INTERVENTO	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE	
ELEMENTI DI INNOVAZIONE	Nuovi prodotti, nuovi metodi e nuovi processi produttivi
BENEFICIARI	
INTENSITÀ DI AIUTO PUBBLICO	
COMPLEMENTARIETA'	Continuità, integrazione e non sovrapposizione con programmazioni precedenti e in particolare con Leader+; complementarità e demarcazione con le altre politiche attivate sul territorio e in particolare con il PSR. Dimostrazione del valore aggiunto Leader
N° DI UNITA' DI LAVORO CREATE	Per le operazioni che hanno un impatto diretto o indiretto sull'occupazione indicare le unità di lavoro che si prevede di creare (Es. Mis 312, Az..1, operazione 2 a)
NOTE	

Ecc..

QUADRO FINANZIARIO DELLA LINEA D'INTERVENTO

Osservando le indicazioni contenute nel par.2.2 del presente documento e, come riportato nelle disposizioni generali per l'Asse 4 Leader (par. 5.3.4.1.0. Strategie di sviluppo locale del PSR 2007-2013), rispettando le intensità di aiuto pubblico riferite alle diverse tipologie di azione previste dal PSR, il GAL può definire all'interno del PSL i valori di partecipazione pubblica applicabili a livello di singole operazioni in modo da garantire un tasso di partecipazione pubblica massimo pari al 60% calcolato sul costo totale nel Piano finanziario complessivo del PSL.

Per ogni tipologia d'azione attivata nell'ambito della linea d'intervento fornire le seguenti informazioni:

Tipologia d'operazione		Costo totale	Contributo pubblico		Beneficiari totale %		
misura	Azione	Operazione	Euro	totale	%	totale	%

Compilare la tabella in excel relativa al piano finanziario per linea d'intervento disponibile nel file allegato "tab bando PSL.xls" foglio "pian fin linee intervento.xls"

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MISURA 410

Con riferimento agli indicatori complessivi riferiti alla misura 410 dell'Asse IV Leader, riportati nel del PSR 2007-2013 al par. 5.3.4.1.0. "Strategie di sviluppo locale – punto 11. Indicatori", quantificare gli obiettivi del PSL quantificando gli indicatori riportati nella tabella seguente:

Tipologia	Indicatore	Valore obiettivo
Realizzazione	Superficie totale coperta dal GAL (kmq)	
	Popolazione totale coperta dal GAL (N° residenti)	
	Numero di progetti finanziati dai GAL	
	Numero di beneficiari	

3.2 - Descrizione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale (Area di valutazione c) *Qualità della strategia – Realizzazione di progetti di cooperazione*)

Facendo riferimento alle disposizioni contenute nel par. 5.3.4.2.1. “Cooperazione interterritoriale e transnazionale” del PSR 2007-2013, il GAL ha la possibilità di avviare scambi di esperienze e iniziative di cooperazione tra territori rurali con l’obiettivo di rafforzare le strategie di sviluppo locale mediante lo scambio di know-how.

Le azioni di cooperazione sono integrate all’interno della strategia di sviluppo locale e pertanto i GAL, dopo l’approvazione del piano finanziario del PSL, disporranno di stanziamenti preassegnati per il finanziamento di uno o più progetti di cooperazione. I progetti di cooperazione pertanto saranno sottoposti alla medesima procedura di approvazione e attuazione di qualsiasi altro progetto a regia.

Per ogni progetto di cooperazione tra territori rurali nazionali (az.1) o transnazionali (az.2), fornire le informazioni richieste qui di seguito:

MISURA 421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

AZIONE: riportare N° e Titolo

Per ogni tipologia di azione fornire una descrizione in base allo schema che segue:

AZIONE ...	<i>descrizione delle operazioni</i>
MOTIVAZIONI E OBIETTIVI	<i>Fabbisogni e obiettivi in relazione alle caratteristiche dell’area e alla strategia d’intervento del PSL; valore aggiunto dell’azione di cooperazione</i>
PARTENARIATO	<i>Fornire indicazioni orientative sulla composizione del partenariato e la relativa suddivisione dei ruoli e dei compiti, e definizione del soggetto capofila e della struttura di gestione comune del progetto</i>
DESCRIZIONE E FASI DEL PROGETTO	<i>Descrivere la struttura e il contenuto del progetto, le relazioni tra i diversi interventi e le fasi temporali di attuazione e tempi di attivazione</i>
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI	<i>In base al grado di perfezionamento raggiunto dal progetto al momento della presentazione del PSL definire le tipologie di misura/azione individuate per la misura 41 in riferimento agli assi 1, 2 e 3 che si caratterizzino per innovatività e valore aggiunto rispetto ai risultati ottenibili limitando l’azione stessa all’ambito locale di ciascun GAL.</i>
COMPLEMENTARIETÀ	<i>Continuità, integrazione e non sovrapposizione con programmazioni precedenti e in particolare con Leader+; complementarietà e demarcazione con le altre politiche attivate sul territorio e in particolare con il PSR (es. misura 313 az.1). Dimostrazione del valore aggiunto Leader</i>
BENEFICIARI NEL TERRITORIO DEL GAL	<i>Possono essere: il GAL come capofila e beneficiari delle misure Assi 1, 2 e 3 attivabili con le risorse Asse 4</i>
COSTO TOTALE	<i>Indicare il costo complessivo del progetto e quello a carico del GAL</i>
INTENSITÀ DI AIUTO PUBBLICO	<i>A carico del GAL della Regione Piemonte</i>
COFINANZIAMENTO:	<i>Quota di cofinanziamento a carico dei partner e eventuali impegni al cofinanziamento</i>
NOTE	

QUADRO FINANZIARIO DELLA misura 421

Per ogni progetto di cooperazione fornire le seguenti informazioni:

Tipologia operazione		Costo totale	Contributo pubblico		Beneficiari	
Misura	Azione	euro	totale	%	totale	%

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MISURA 421

Con riferimento agli indicatori complessivi riferiti alla misura 421 dell'Asse IV Leader, riportati nel del PSR 2007-2013 al par. 5.3.4.2.1. "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", quantificare gli indicatori riportati nella tabella seguente

Tipologia	Indicatore	Valore obiettivo
Realizzazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati	
	n. GAL partecipanti	

MODALITA' DI GESTIONE

4.1 - Funzionamento del GAL (Area di valutazione: d) Capacità di gestione del PSL 2007-2013 – Modalità di funzionamento della struttura del Gal)

Con riferimento alle disposizioni contenute nel par. 5.3.4.3.1 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione", i GAL devono indicare le modalità e le risorse umane ed economiche necessarie per la realizzazione della strategia di sviluppo locale.

L'azione 1 comprende tutte le attività riguardanti il funzionamento della struttura del Gal, l'azione 2 riguarda studi e informazioni sulla strategia del Gal, l'azione 3 la formazione del personale del Gal e l'azione 4 le spese per eventi promozionali cui partecipa il GAL.

MISURA 431 – Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione

AZIONE 1 – Spese di funzionamento del GAL

Con riferimento alle tipologie di operazioni e alle spese ammissibili indicate per questa azione (vd. par. 5.3.4.3.1 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione" azione 1 e "Linee guida per l'attuazione" in allegato C del presente Invito) fornire le informazioni sintetiche richieste qui di seguito; il progetto esecutivo per l'organizzazione del Gal dovrà essere allegato al PSL secondo lo schema riportato in allegato 6 e suddiviso per annualità (cfr. linee guida mis. 431, azione 1).

Descrivere brevemente l'organizzazione e il funzionamento della struttura, le competenze professionali del personale, e la suddivisione di ruoli e responsabilità

--

Specificare le spese complessive destinate a:

a) personale del GAL :

Indicare il budget per il personale ripartito tra le diverse funzioni:

Risorse umane	Budget complessivo	
	euro	%
Direttore responsabile del procedimento		
Responsabile amministrativo		
Responsabile dei controlli: (in base par. 11.5.5 del PSR)		
Esperti valutazione domande		
Esperti dei controlli (in base par. 11.5.5 del PSR)		
Altre risorse umane		
.....		
Totale spese per il personale		

b) Spese per il funzionamento del GAL

Spese funzionamento	Budget complessivo	
	Euro	%
Acquisto di arredi e materiali ICT		
Spese generali di funzionamento (utenze, affitto, costi vivi di segreteria, spese bancarie)		
Consulenze amministrative fiscali , contabili e del lavoro		
Rimborsi spese di trasferta per il personale e componenti degli organi societari		
Partecipazione associazione regionale dei GAL		
Totale spese di funzionamento		

c) Eventuali risorse aggiuntive a carico del GAL

--

Facendo riferimento alle disposizioni per le azioni 2,3 e 4 della mis.431 disponibili nel par. 5.3.4.3.1. "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione" del PSR e alle "Linee guida per l'attuazione" in Allegato C al presente invito, compilare le seguenti tabelle relative a ciascuna tipologia di operazione attivata.

Per quanto riguarda l'azione 2 operazione 2b) predisporre il piano operativo delle azioni informative da sviluppare secondo lo schema proposto in allegato 7.

Si ricorda che l'azione 3 – Formazione del personale del GAL è obbligatoria.

MISURA 431 – Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione
AZIONE – N° e titolo

Per ogni tipologia di operazione fornire le seguenti informazioni:

TIPOLOGIA OPERAZIONE: CODICE	<i>Descrizione delle operazioni</i>
FINALITÀ E OBIETTIVI	
ARTICOLAZIONE E FASI DELLE AZIONI	<i>Indicare anche i collegamenti con le linee d'intervento del PSL</i>
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI	
COMPLEMENTARIETÀ	<i>Continuità, integrazione e non sovrapposizione con programmazioni precedenti e in particolare con Leader+; complementarità e demarcazione con le altre politiche attivate sul territorio e in particolare con il PSR (es. misura 313 az.1)</i>
BENEFICIARI	
INTENSITÀ DI AIUTO PUBBLICO	
MODALITÀ COFINANZIAMENTO	<i>Specificare come il GAL intende reperire le risorse necessarie al cofinanziamento e con quale tempistica</i>
NOTE	

QUADRO FINANZIARIO DELLA misura 431

Per ciascun PSL il contributo pubblico massimo ammissibile per la presente misura non dovrà superare il 20% della somma dei contributi pubblici previsti per le misure 411, 412 e 413. Per le spese di funzionamento di cui all'Azione 1) "spese di funzionamento del GAL" i GAL potranno destinare fino al 15% della somma dei contributi pubblici previsti per le Misure 411,412 e 413 con un tetto massimo di 700.000 euro; per le Azioni 2 – 3 – 4 i GAL potranno destinare fino ad un massimo del 5% della somma dei contributi pubblici previsti per le Misure 411, 412 3 413.

Tipologia d'operazione			Costo totale	Contributo pubblico		Beneficiari	
misura	Azione	Operazione	Euro	totale	%	totale	%

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MISURA 431

Con riferimento agli indicatori complessivi riferiti alla misura 431 dell'Asse IV Leader, riportati nel PSR 2007-2013 al par. 5.3.4.3.1. "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione", quantificare gli indicatori riportati nella tabella seguente:

Tipologia	Indicatore	Valore obiettivo
Realizzazione	n. azioni di acquisizione di competenze e animazione	
	n. partecipanti alle azioni	
Risultato	n. di persone che hanno portato a termine con successo un'attività formativa	

4.2 – Piano di finanziamento del PSL

(Area di valutazione: d) Capacità di gestione del PSL 2007-2013 – Investimento attivato)

In base agli interventi proposti e alle condizioni generali previste dal PSR (cap. 6 del PSR 2007-2013), compilare il programma di spesa indicativo 2007-2013, articolato per Asse, per Misura e Azione secondo lo schema seguente e allegare al PSL la tabella in excel secondo gli schemi proposti in allegato 8 nel file "tab bando PSL.xls" foglio "piano finanziario per azione" e nel foglio "piano finanziario per misura".

Il piano finanziario deve essere impostato osservando le disposizioni contenute nel par.2.2 e come riportato nelle disposizioni generali per l'Asse 4 Leader (par. 5.3.4.1.0. Strategie di sviluppo locale del PSR 2007-2013) fatte salve le intensità di aiuto pubblico riferite alle diverse tipologie di azione previste dal PSR, il Piano finanziario complessivo del GAL dovrà garantire un tasso di partecipazione pubblico massimo pari al 60% calcolato sul costo totale. Il GAL definisce all'interno del PSL i valori applicabili a livello di singole operazioni.

Riportare le spese programmate per singola azione in base agli assi del PSR cui si riferiscono, indipendentemente dalle linee di intervento.

PIANO FINANZIARIO DEL PSL

Misura/ azione	Spesa pubblica		Spesa privata		Costo totale
	euro	%*	Euro	%*	Euro
Misura 111 – Azione 1					
Misura 111 – Azione 2					
.....					
Tot. Misura 411 – Competitività					
Misura 216 – Azione 1					
Misura 216 – Azione 2					
.....					
Tot. Misura 412 – Gestione ambiente e territorio					
Misura 311 – Azione 1					
Misura 311 – Azione 2					
.....					
Tot Misura 413 – Qualità della vita /diversificazione					
Misura 421 – Azione 1					
Misura 421 – Azione 2					
Tot. Misura 421 – Cooperazione					
Misura 431 – Azione 1					
Misura 431 - Azione 2					
Misura 431 – Azione 3					
Misura 431 – Azione 4					
Tot. Misura 431 – gestione, competenze, animazione					
TOTALE PSL					

* Calcolare la % sul costo totale

4.3 Cronoprogramma degli interventi

(Area di valutazione: d) Capacità di gestione del PSL 2007-2013 – Definizione del cronoprogramma degli interventi)

Articolare le cadenze temporali per tutte le misure e azioni in modo da rispettare la tempistica di spesa prevista dalla normativa comunitaria (n+2), compilando lo schema allegato 9 nel file excel allegato "tab bando PSL.xls" foglio "cronoprogramma"

Il cronoprogramma d'attuazione del PSL dovrà essere dettagliato all'anno per il periodo dal 2009 al 2015.

Commenti allo schema:

--

4.4 Cofinanziamento da parte dei soci

(Area di valutazione: d) Capacità di gestione del PSL 2007-2013 –Garanzie sul cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti)

Indicare come il GAL intende reperire le risorse da anticipare per le spese di funzionamento:

--

I soci devono garantire il cofinanziamento delle attività del GAL mediante Atti di impegno formali che verranno inseriti in allegato. Gli Atti di impegno dei soci dovranno dimostrare che il GAL è in grado di coprire:

- il cofinanziamento delle azioni a regia per cui è beneficiario, in modo tale da garantire la copertura dei costi per le prime due annualità e in misura pari almeno al 30% del totale dell'importo di cofinanziamento;
- l'anticipazione di almeno i primi 6 mesi delle spese di gestione e funzionamento del GAL (personale, sede, costi generali) e delle azioni a regia da attivare nella prima annualità;
- le spese del GAL per interessi passivi e IVA, entrambe non riconoscibili come spese ammissibili².

Indicare sinteticamente le modalità di cofinanziamento da parte di ciascun socio del GAL e riportare in Allegato i relativi Atti formali di impegno al cofinanziamento:

	Nome Socio 1	Nome Socio 2	Nome Socio ..n	TOTALE
Modalità di cofinanziamento				
1 .Cofinanziamento azioni a regia				
- Totale complessivo importo azioni a regia				
- Totale azioni a regia nelle prime due annualità				
- 30% del totale azioni a regia per le prime due annualità				
2. Anticipazione spese				
- Importo complessivo delle spese di funzionamento dei primi 6 mesi				
- Importo complessivo azioni a regia attivate nella prima annualità				
3. Totale Spese non riconoscibili				
Importo totale (1+2+3)				
Ventilazione % per anno dell'importo				
- 2009				
- 2010				
Ecc.				
Tipo di atto formale di impegno				

4.5 - Gestione del Leader+ 2000-2006

(Area di valutazione e) Efficienza della gestione 2000-2006 – Raggiungimento degli obiettivi programmati, Rispetto della norma n+2, Avanzamento della spesa al 31.12.2006, Esperienza nella gestione di fondi pubblici)

² Cfr. PSR Piemonte par 11.4 punto 9 – acconti e anticipi, .par. 11.4 punto 17 – Disposizioni in merito all'IVA, Reg UE .1698/2005 art.71, 3a e 3b, Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi del Ministero delle Politiche Agricole disponibili in www.politicheagricole.it/Svilupporurale/default.

Per i GAL che hanno operato nella fase di programmazione 2000-2006 indicare i seguenti dati relativi alla passata gestione, tenendo anche conto dei dati contenuti nelle annuali e dei rapporti di valutazione, (nel caso in cui il GAL attuale derivi dalla fusione di più GAL, anche ex-Leader II,

Nome del GAL attivo con Leader +		
Data approvazione del PSL		
N° abitanti al momento dell'approvazione del PSL		
Costo totale all'approvazione del PSL della sez.1		
Progetti cooperazione sezione II	Costo totale	Data approvazione
Titolo progetto 1		
Titolo progetto ...n		
Totale		

riportare i dati relativi alla componente Leader+).

- Raggiungimento degli obiettivi programmati

Riportare nelle seguenti tabelle il piano finanziario per misura approvato contestualmente all'approvazione del PSL, il piano finanziario programmato al 31.12.07 e le variazioni % a livello di singola misura :

Piano finanziario iniziale approvato con il PSL

Inserire nel Piani finanziario iniziale anche eventuali risorse aggiuntive ottenute nel corso della programmazione.

	Spesa pubblica		Spesa privata		Costo totale
	euro	%*	Euro	%*	Euro
SEZIONE I					
Misura 1 – Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale					
Misura 2 – Mantenimento e insediamento di imprese e residenti					
Misura 3 – Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale					
Misura 4 – Comunicazione					
Misura 5 – Supporti tecnici organizzativi					
TOTALE SEZIONE I					
SEZIONE II					
Misura 1 - Cooperazione interterritoriale					
Misura 2 Cooperazione Transnazionale					
TOTALE SEZIONE II					
TOTALE PSL					

* Calcolare la % sul costo totale

Piano finanziario finale riprogrammato al 31.12.07

	Spesa pubblica		Spesa privata		Costo totale
	euro	%*	Euro	%*	Euro
SEZIONE I					
Misura 1 – Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale					
Misura 2 – Mantenimento e insediamento di imprese e residenti					
Misura 3 – Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale					
Misura 4 – Comunicazione					
Misura 5 – Supporti tecnici organizzativi					
TOTALE SEZIONE I					
SEZIONE II					
Misura 1 - Cooperazione interterritoriale					
Misura 2 Cooperazione Transnazionale					
TOTALE SEZIONE II					
TOTALE PSL					

* Calcolare la % sul costo totale

Variazione assoluta e percentuale tra il piano finanziario iniziale e quello finale

	Spesa pubblica		Spesa privata		Costo totale
	Euro*	%**	Euro	%*	Euro
SEZIONE I					
Misura 1 – Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale					
Misura 2 – Mantenimento e insediamento di imprese e residenti					
Misura 3 – Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale					
Misura 4 – Comunicazione					
Misura 5 – Supporti tecnici organizzativi					
TOTALE SEZIONE I					
SEZIONE II					
Misura 1 - Cooperazione interterritoriale					
Misura 2 Cooperazione Transnazionale					
TOTALE SEZIONE II					
TOTALE PSL					

*Valore 31.12.07- valore iniziale PSL comprese risorse aggiuntive

** $(\text{valore } 31.12.07 - \text{valore psl}) / \text{valore iniziale}] * 100$

Riportare le motivazioni dei principali scostamenti tra il PSL iniziale e quello finale:

- **Avanzamento della spesa**

Compilare la seguente tabella coi dati finanziari del GAL:

PO 2000-2006 Anni	Contributo pubblico ripartito secondo le quote annuali previste dal PSL		Spesa pubblica	
	Per anno	cumulato	Per anno*	Cumulata
2002				
2003		2002+2003		2002+2003
2004		2002+2003+2004		2002+2003+2004
2005		2002+2003+2004+2005		2002+2003+2004+2005
2006		<i>Ecc.</i>		<i>Ecc.</i>
2007				
2008				
Totale				
% spesa realizzata sul previsto al 31.12.2007				
% spesa realizzata sul totale				

* certificata al 31/12 di ogni anno

- **Capacità di gestione di fondi pubblici**

Riportare gli esiti dei controlli di primo e secondo livello, le eventuali anomalie riscontrate e le soluzioni adottate.

Data del Verbale della commissione di controllo	Anomalie riscontrate	Soluzioni adottate

ALLEGATI

- 1. Statuto del GAL o Bozza dello Statuto**
- 2. Documentazione prodotta durante la concertazione**
- 3. Tabella sulle caratteristiche demografiche e territoriali (*Schema in "tab bando PSL.xls" foglio "tab_comuni"*)**
- 4. Allegati cartografici**
- 5. Relazione sintetica di compatibilità ambientale del PSL**
- 6. Progetto esecutivo dell'organizzazione del GAL**
- 7. Piano coordinato delle azioni informative (mis. 431 az. 2b)**
- 8. Piano Finanziario del PSL *schema in "tab bando PSL.xls" foglio "piano fin linee intervento" "piano finanziario per azione"; "piano finanziario per misura"***
- 9. Cronoprogramma (*Schema in tab bando PSL.xls" foglio "cronoprogramma"*)**
- 10. Impegni e garanzie al cofinanziamento**
- 11. Altra documentazione**

SCHEMI PER L'ELABORAZIONE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 3

TABELLA SULLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE E TERRITORIALI DEI COMUNI DEL GAL

**SCHEMI DA COMPILARE IN FORMATO EXCEL NEL FILE
"TAB BANDO PSL.XLS" FOGLIO "TAB_COMUNI"**

Disponibile sul sito www.Regione.piemonte.it/montagna

Allegato 3 - Caratteristiche demografiche e territoriali dei comuni
dati per elaborazioni disponibili nel file "dati statistici dei comuni.xls" in www.regione.piemonte.it/montagna

COMUNI	Superficie territoriale (Km ²)	Popolazione totale	Popolazione ammisibile a contributo pubblico*	Densità demografica	Indice di ruralità	Imponibile IRPEF pro-capite	Tasso di popolazione in età attiva	Dotazione di servizi alla persona	Tasso di attrattività	Presenza di attività imprenditoriali
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10
AREA ELEGIBILE										
Comunità montana o collinare										
Comune X										
Comune Y										
Comunità montana o collinare										
Comune X										
Comune Y										
Totale comunità montane o collinari										
....										
Totale Comuni elegibili esterni a com. montane o collinari										
Totale area										

* Comuni compresi parzialmente perché superiori ai 5000 abitanti

ALLEGATO 5

Indicazioni per la stesura della Relazione sintetica di compatibilità ambientale (documento di screening) ai fini della verifica di assoggettabilità dei PSL presentati nell'ambito dell'Asse IV (Asse LEADER) del PSR 2007-2013.

Dir. 2001/42/CE, art. 3 ; DPR 4/2008, art. 12 ; LR 40/98, art 20

Il PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, approvato dal Comitato per lo sviluppo rurale nella riunione del 20.11.2007, prevede che i Piani di Sviluppo Locale (PSL) presentati dai GAL siano corredati da una relazione sintetica di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 20 della LR 40/98. Tale relazione ha valore di rapporto preliminare (o documento di *screening*) ai sensi della normativa nazionale (DPR 4/2008) e comunitaria (Dir 2001/42/CE).

La Relazione di compatibilità ambientale deve individuare gli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale coerenti al contesto territoriale del Gal, inserendo nelle azioni del PSL alcuni criteri ed indicatori di risultato ad essi collegati, capaci di indirizzare concretamente gli interventi verso una maggiore sostenibilità ambientale. Tali indicatori devono essere scelti in coerenza con quanto previsto sulle misure specifiche del PSR.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la fase di *screening* ("verifica di assoggettabilità") ha lo scopo di verificare se sussistano o meno le condizioni per cui un determinato piano o programma deve essere assoggettato alla procedura di VAS. La verifica di assoggettabilità ha, in altre parole, lo scopo di verificare e decidere se l'attuazione del piano o programma possa dare luogo a quegli "effetti significativi sull'ambiente" che la Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS) considera determinanti ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione. Ove la fase di *screening* porti, *con assoluta certezza*, a concludere che l'attuazione del Piano o Programma non potrà esercitare tali effetti significativi, non risulta necessario passare alla fase successiva della procedura di valutazione (la fase di "valutazione appropriata") e il Piano può essere approvato ed attuato. Ove invece, sempre operando in base al principio di precauzione, non si raggiunga tale conclusione, si rende necessario passare alla Valutazione vera e propria.

Rapporto Preliminare

Pietra angolare della fase di *screening* è il Rapporto Preliminare. Tale Rapporto deve contenere una descrizione del Piano o Programma, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, definiti sulla base dei criteri dell'allegato I al D. Lgs. 16.01.08, n. 4, che qui di seguito si riporta:

Criteri per verificare se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - a) in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
 - b) in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
 - c) la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
 - d) problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

- e) la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- a) probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- b) carattere cumulativo degli effetti ;
- c) natura transfrontaliera degli effetti;
- d) rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- e) entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- f) valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
- g) delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- h) del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
- i) dell'utilizzo intensivo del suolo;
- j) effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Tutti gli elementi considerati dall'Allegato I, debbono evidentemente essere riportati e riferiti alle peculiarità ed alle specificità di ogni Piano. 'E' possibile, ad esempio, che un Piano non investa in nessun modo uno o l'altro degli elementi considerati nell'Allegato I (p.es. "rischi per la salute umana") e che quindi nel Rapporto Preliminare sia sufficiente, al proposito, precisare che il Piano proposto non esercita effetti su quel particolare elemento ambientale. Per tutti quegli elementi per i quali non si verifichi questa sicura mancanza di effetti, è invece necessario procedere ad un'analisi sintetica che esamini i possibili effetti ambientali -negativi e positivi- sugli elementi stessi delle Misure e delle Azioni del PSR che ogni GAL sceglierà, fra quelle attivabili (vedi PSR, pagg. 466-67), di attuare nell'ambito del proprio PSL, coerentemente con il tema unificante prescelto.

A questo proposito, poiché le Misure e le Azioni attivabili nell'ambito dell'Asse 4 Leader 2007-2013 sono alcune fra quelle costituenti il PSR (il quale è a sua volta già stato oggetto di VAS), si riportano (tab. 1) i risultati della valutazione delle Misure eligibili per l'Asse IV, quale svolta nell'Ambito del Rapporto Ambientale elaborato appunto per la VAS del PSR.

Modalità procedurali e partecipative

In coerenza con il suo spirito improntato alla partecipazione ed alla collaborazione fra soggetti diversi (spirito peraltro totalmente condiviso e coincidente con quello che ha da sempre animato LEADER) la procedura di VAS prevede che, sin dalla fase di *screening*, il soggetto che propone il Piano (*Autorità Procedente*) effettui delle consultazioni con tutti i soggetti che "per le loro specifiche competenze ambientali possono essere interessati agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione del Piano". Sono queste le *Autorità con Competenza Ambientale* (ACA).

E' all'Autorità Procedente, nel nostro caso il GAL, che compete l'individuazione delle ACA, e ad esse, oltre che all'Autorità Competente (cioè l'Autorità di Gestione del PSR), deve essere trasmesso il Rapporto Preliminare. Le ACA, entro trenta giorni dal ricevimento, debbono trasmettere il loro parere in merito sia all'Autorità Procedente che a quella Competente.

L'Autorità Competente valuta, sulla base degli elementi di cui all'allegato I e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il Piano o Programma possa avere impatti significativi sull'ambiente ed emette un provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il Piano dai successivi obblighi della procedura di VAS.

Tab. 1 - Risultati della valutazione delle Misure eleggibili per l'Asse IV, quale svolta nell'Ambito del Rapporto Ambientale elaborato per la VAS del PSR.

Asse	Sottosezione	cod.	Misura	Azione	Biodiversità flora e fauna		Paesaggio	Patrimonio culturale, architettonico ed	Salute umana	Acqua	Aria e fattori climatici	Suolo																																												
					Effetti	Descrizione							Effetti	Descrizione	Effetti	Descrizione	Effetti	Descrizione																																						
Valutazione d'impatto Asse 3	Aspetti da considerare ai sensi della direttiva	311	Diversificazione in attività non agricole		I+/-	LL>>r	I+/-	LL>>r	D+/-	LL>>r	D+/-	LL>>ir	D+/-	LL>>ir	=	=	=	=																																						
																			312	Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=																						
																																			313	Incentivazione delle attività turistiche	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=						
	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=																																					
																				Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=																		
																																							Formazione, acquisizione di competenze e animazione	331	Formazione e informazione	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=

ALLEGATO 6 -

PROGETTO ESECUTIVO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL GAL (schema)

Il progetto esecutivo del GAL deve essere formulato come indicato nelle "Linee guida all'attuazione (mis.431 azione 1) e articolato come segue:

1. Spese per il personale

- organigramma del GAL
- profili professionali indicanti: attività principali, requisiti di accesso, tipologia e durata dei contratti, impegno richiesto (n. di giornate mensili, orario..) compenso annuale
- Tecnici esperti di settore incaricati della valutazione delle domande: profilo professionale, modalità di incarico, costi
- Tecnici esperti in attività di collaudo: profilo professionale, modalità di incarico, costi
- Modalità di selezione del personale nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche compresi i criteri di selezione e i relativi punteggi
- Avvisi pubblici e modalità di selezione
- Bozza dei contratti
- Valutazione dei costi complessivo e suddivisi per annualità

2. Spese per il funzionamento del GAL

- Acquisto di arredi e materiale ICT
- Spese generali di funzionamento (utenze, affitto, costi vivi di segreteria, spese bancarie)
- Consulenze amministrative fiscali e contabili e del lavoro (escluse spese assicurative che non rientrano tra le spese ammissibili)
- Rimborsi spese di trasferta per il personale e componenti degli organi societari
- Partecipazione associazione regionale dei GAL

3. Indirizzo e orari di apertura della sede

4. Riepilogo dei costi complessivo e per annualità (2009-2015)

Categoria di spesa	Importo totale	2009	2010...	2015

ALLEGATO 7
PIANO COORDINATO DELLE AZIONI DI INFORMATIVE
(schema)

Il Piano coordinato delle azioni informative dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nelle “Linee guida all’attuazione” in Allegato C del presente invito (mis. 431, azione 2b).

Le Fasi operative delle attività informative e di comunicazione dovranno comprendere:

1. *Breve analisi delle precedenti esperienze relative ad attività di comunicazione realizzate nell’ambito di Leader+ o con altri Programmi.*
2. *Definizione dei target di riferimento e obiettivi*
3. *Creazione della visual identity o restyling della stessa per affermare l’identità sul territorio o verso gli interlocutori, comprendente :*
 - Creazione o revisione del logo
 - Strumenti cartacei: cartelline, biglietti da vista ecc.
 - Attivazione dell’ufficio stampa (obbligatorio)
 - Cartellonistica e segnaletica stradale
 - Altri strumenti...
3. *Comunicazione di prodotto (eccellenze agro-alimentari, lavorazioni artigianali,) e del territorio (emergenze naturalistiche, storico-culturali e architettoniche inserite negli itinerari) comprendente:*
 - Newsletter e collane editoriali
 - House organ
 - WEB, mailing list
 - Seminari, conferenze stampa ecc.
 - Partecipazione a fiere
4. *Comunicazione legata a temi specifici rivolta a target definiti e più direttamente rivolta ad azioni specifiche del PSL*
5. *Spese di pubblicizzazione*
6. *Piano finanziario per annualità*

Categoria di spesa	Importo totale	2009	2010...	2015

ALLEGATO 8

PIANO FINANZIARIO DEL PSL

Schema in "tab bando PSL.xls"
Disponibile sul sito www.Regione.piemonte.it/montagna

PIANO FINANZIARIO PER LINEA D'INTERVENTO

Schema in "tab bando PSL.xls" foglio "piano fin linee intervento"

				Spesa pubblica				Spesa privata		Costo totale
LINEA D'INTERVENTO				Totale		Quota FEASR				
Linea d'intervento	Codice Misura	N° azione	n° operazione	euro	% su costo totale	euro	%	Euro	% su costo totale	Euro
				a	b=(a/g)*100	c=a*0,44	d	e	f=(e/g)*100	g=(a+e)
linea 1										
totale linea intervento 1				0			0	0		0
linea 2										
totale linea intervento 2				0			0	0		0
linea 3										
totale linea intervento 3				0			0	0		0
linea 4										
totale linea intervento 4				0			0	0		0
TOTALE LINEE D'INTERVENTO				0			0	0		0

PIANO FINANANZIARIO PER AZIONE

Schema in " tab bando PSL.xls" foglio " piano finanziario per azione";

Misura/ azione	Spesa pubblica				Spesa privata		Costo totale
	Totale		Quota FEASR		Euro	% su costo totale	Euro
	euro	% su costo totale	euro	%			
	a	$b=(a/g)*100$	$c=a*0,44$	d	e	$f=(e/g)*100$	$g=(a+c)$
Misura 111 – Azione 1				44			
Misura 111 – Azione 2				44			
.....				44			
Tot. Misura 411 – Competitività				44			
Misura 216 – Azione 1				44			
Misura 216 – Azione 2				44			
.....				44			
Tot. Misura 412 – Gestione ambiente e territorio				44			
Misura 311 – Azione 1				44			
Misura 311 – Azione 2				44			
.....				44			
Tot Misura 413 – Qualità della vita /diversificazione				44			
Misura 421 – Azione 1				44			
Misura 421 – Azione 2				44			
Tot. Misura 421 – Cooperazione				44			
Misura 431 – Azione 1				44			
Misura 431 - Azione 2				44			
Misura 431 – Azione 3				44			
Misura 431 – Azione 4				44			
Tot. Misura 431 – gestione, competenze, animazione				44			
TOTALE PSL				44			

PIANO FINANANZIARIO PER MISURA

Schema in "tab bando PSL.xls" foglio " piano finanziario per misura ";

Misura/ azione	Spesa pubblica				Spesa privata		Costo totale
	Totale		Quota FEASR		Euro	% su costo totale	Euro
	euro	% su costo totale	euro	%			
	a	$b=(a/g)*100$	$c=a*0,44$	d	e	$f=(e/g)*100$	$g=(a+e)$
Tot. Misura 411 – Competitività				44			
Tot. Misura 412 – Gestione ambiente e				44			
Tot Misura 413 – Qualità della vita /diversificazione				44			
Tot. Misura 421 – Cooperazione				44			
Tot. Misura 431 – gestione, competenze, animazione				44			
TOTALE PSL	0	0	0	44	0	0	0

**ALLEGATO 8
CRONOPROGRAMMA**

Schema in "tab bando PSL.xls" foglio "Cronoprogramma"

MISURA/AZIONE/ OPERAZIONE	COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	ANNO FINANZIARIO											
			2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	costo totale	quota pubblica	costo totale	quota pubblica	
denominazione	importo	importo	costo totale	quota pubblica	costo totale	quota pubblica	costo totale	quota pubblica	costo totale	quota pubblica	costo totale	quota pubblica	costo totale	quota pubblica
Esempio Operazione 1	23.000,00	16.100,00	23.000,00	100%	16.100,00	0%	200.000,00	90.000,00	50.000,00	22.500,00	246.360,00	110.862,00	0%	0%
Esempio Operazione 2	495.360,00	223.362,00	495.360,00	40,29%	106.100,00	10,07%	223.001,00	106.100,00	50.000,00	22.500,00	246.360,00	110.862,00	0%	0%
Esempio TOTALE AZIONE X	519.360,00	239.462,00	519.360,00	44,31%	212,00	9,40%							0,00%	
Operazione 1														
operazione 2														
Operazione N														
TOTALE AZIONE X	somma operaz	somma operaz	somma operaz		106.100,00	22.500,00	223.001,00	106.100,00	50.000,00	22.500,00	246.360,00	110.862,00		
Tot. Misura 411 – Competitività	somma azioni	somma azioni	somma azioni		#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!		
Operazione 1					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
TOTALE AZIONE X	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Tot. Misura 412 – Gestione ambiente e territorio	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Operazione 1														
operazione 2														
TOTALE AZIONE X	somma operaz	somma operaz	somma operaz		#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#DIV/0!	#RIF!
Tot. Misura 413 – Qualità della vita /diversificazione	somma azioni	somma azioni	somma azioni		#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!
Operazione 1					#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!
TOTALE AZIONE X	somma operaz	somma operaz	somma operaz		#VALORE!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!
Tot. Misura 421 – Cooperazione	somma azioni	somma azioni	somma azioni		#VALORE!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!
Operazione 1					#DIV/0!									
operazione 2														
TOTALE AZIONE X	somma operaz	somma operaz	somma operaz		#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#DIV/0!	
Operazione 1														
operazione 2														
TOTALE AZIONE X	somma operaz	somma operaz	somma operaz											
Tot. Misura 431 – gestione, competenze, animazione	somma azioni	somma azioni	somma azioni		#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!
TOTALE GENERALE	somma misure	somma misure	somma misure		#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!